

## Verbale di conciliazione sindacale ai sensi della legge 146/90

L'anno 2018, il giorno 28 del mese di febbraio, alle ore 11.15, presso la sala riunioni della Direzione Regionale V.F. della Toscana si è svolto l'incontro della commissione paritetica locale di conciliazione, sullo stato di agitazione proclamato dall' O.S. Regionale USB VV.F., con comunicato del 22/01/2018.

La riunione, come da delega ricevuta con nota prot. n. 2908 dell' 8/02/2018, dall'Ufficio del Capo del Corpo, è presieduta dal Direttore Centrale della Formazione Ing. Emilio Occhiuzzi e dal Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco della Toscana, Dott. Ing. Roberto Lupica

Sono presenti, altresì, per l'Amministrazione:

SDACE P.I. Paolo Carraresi

C.S. Marco Venturini

SDACCE Graziella Infantino

Per l' O.S. USB sono presenti:

Signor Marco Santini

Signor Claudio Mariotti

Dopo una breve illustrazione e lettura della nota con la quale è stato proclamato lo stato di agitazione, l'Ing. Occhiuzzi chiede ai rappresentanti dell'O.S. USB di esplicitare alcuni argomenti relativi allo stato di agitazione.

Santini informa circa le due modalità di esercitazione, cioè una modalità in straordinario 12 ore antecedente il turno diurno e una modalità 12 ore di anticipo del turno notturno. La O.S. USB chiede di togliere le misure coercitive imposte nella nota già emanata, non essendo la Direzione Regionale Toscana deputata a tali compiti; la OS USB chiede anche la certezza del pagamento degli straordinari derivanti dalle esercitazioni.

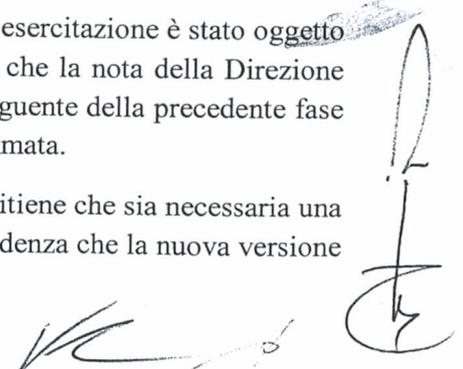
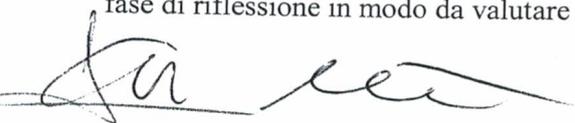
Mariotti ha evidenziato inoltre di rivedere l'impostazione delle esercitazioni e la revisione, più volte chiesta, sia del piano CMR sia del settore GOS e della sua gestione. Era stato richiesto e promesso un de-briefing al tavolo regionale su tali argomenti. La norma cita il re-training di specialità eseguiti durante il normale orario di lavoro.

Vengono poi illustrate le problematiche relative al GOS Toscana; sono stati individuati 4 coordinatori regionali senza indicare le modalità ed i requisiti per accedere a questo incarico. E' stato chiesto più volte il percorso che deve seguire un lavoratore per diventare coordinatore GOS Regionale e Provinciale, ma non vi è stata risposta al riguardo.

La O.S. USB, rimanendo favorevole all'effettuazione delle esercitazioni del settore GOS, favorevole alla partecipazione volontaria, chiede che venga rimossa la misura coercitiva contenuta nella nota presa a riferimento nello stato di agitazione, la certezza del pagamento degli straordinari e la revisione del settore GOS Toscana, indipendentemente dalla sentenza del TAR Toscana.

Il Direttore Regionale della Toscana, Ing. Lupica, evidenzia che l'impianto dell'esercitazione è stato oggetto di relazione sindacale (verbale di incontro di informazione del 25.10.2017) e che la nota della Direzione regionale del 21.12.2017 indirizzata ai Comandi della regione Toscana è conseguente della precedente fase di relazione sindacale. Sottolinea l'importanza della attività esercitativa programmata.

In merito alle osservazioni avanzate in merito alla revisione del piano di CMR, ritiene che sia necessaria una fase di riflessione in modo da valutare la revisione della circolare 1/2011 e l'incidenza che la nuova versione



avrà sulla pianificazione di composizione e attivazione della CMR.

Per quanto riguarda l'organizzazione del settore GOS a livello regionale, risalente al 2015, per la quale la O.S. USB chiede la revisione, il Direttore regionale evidenzia, per come già noto al tavolo, che è in essere un ricorso al TAR, avanzata da altra O.S., e che la determinazione dell'Organo di cui sopra saranno cogenti per l'Amministrazione. Ritiene pertanto necessario riprendere l'argomento successivamente alla definizione della procedura amministrativa con le modalità previste dalle relazioni sindacali di cui al Contratto di lavoro.

Quale proposta di mediazione, il Direttore Regionale Lupica propone che l'esercitazione sia effettuata con le modalità concordate in sede di tavolo sindacale dell'ottobre scorso e che sia eliminata la ipotesi che il personale che non partecipi alla stessa non sia più operativo nell'uso dei MMT, impegnandosi nel contempo a prevedere per tutto il personale che non parteciperà alla esercitazione, una fase di recupero, in orario di servizio, con modalità da definire in funzione del numero del personale e della dislocazione dello stesso tra i vari comandi.

Chiede al Direttore centrale della formazione una delega alla definizione, ancorché in via sperimentale, di un percorso finalizzato alla verifica della professionalità acquisita e mantenuta dal personale in possesso di abilitazioni MMT; verifica che termini con valutazione finale.

Il presidente della commissione paritetica, ing. Occhiuzzi, in merito a quanto proposto dal Direttore Regionale Dott. Ing. Roberto Lupica, si impegna, accettando fin da adesso la proposta a formalizzare l'incarico per la revisione della Circolare attinente il settore MMT.

Alla luce di quanto emerso dalla discussione l'ing. Occhiuzzi ritiene che ci siano tutti gli elementi per chiudere la vertenza e chiede alla O.S. USB di pronunciarsi in merito alla chiusura dello stato di agitazione.

La OS USB, ritenendo accolti i motivi dello stato di agitazione, conviene con la proposta del Direttore Regionale e ritira lo stato di agitazione.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 14.00

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'O.S.



Per l'Amministrazione

